

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 02 dicembre 2014

D.g.r. 28 novembre 20725 - n. X/2725

Determinazioni in merito ad interventi di orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità - Azione 2 Programma annuale 2013 Fondo F.E.I.

LA GIUNTA REGIONALE

Premessi:

- il decreto legislativo, 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii. «Testo Unico in materia di immigrazione»;
- il d.p.r. 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286»;

Richiamati:

- la d.c.r. 9 luglio 2013 n. X/78 che approva il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, e in particolare laddove si afferma che la Regione promuove programmi di integrazione e coesione sociale orientati alla promozione linguistica, all'orientamento sociale, all'assistenza delle persone immigrate per ridurre il più possibile i rischi di emarginazione ed esclusione sociale, saranno sviluppate e rafforzate politiche inclusive, con specifica attenzione alle situazioni di povertà, anche conseguenti alla crisi economica;
- il d.d.g. 308 del 6 ottobre 2014 che istituisce il Gruppo di Lavoro per lo sviluppo di interventi integrati in materia di immigrazione attraverso lo sviluppo di sinergie operative tra le direzioni Generali coinvolte in materia di immigrazione;

Visti:

- Programma Pluriennale FEI 2007-2013;
- Programma Annuale FEI 2013;
- Decisione 2007/435/CE del 25 giugno 2007, che istituisce il Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-13 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (2007/435/CE);
- Decisione C(2007) 3926 (Orientamenti Strategici Comunitari);
- Decisione 2008/457/CE (Decisione applicativa del FEI);
- Decisione 2011/1289/CE (Modifiche alla Decisione 2008/457/CE);
- l'azione 2 del Programma Annuale FEI 2013 denominata «Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità»;

Considerato che con Decreto prot.n.1517 del 04 marzo 2014, il Ministero dell'Interno - Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha adottato l'«Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità.» (Avviso pubblico n. prot. 1543 del 5 marzo 2014);

Considerato che nell'Avviso succitato prevede allocazioni finanziarie prestabilite per ogni Regione/ Provincia Autonoma in base a indicatori specifici, quali la percentuale dell'incidenza della popolazione immigrata sul totale delle presenze a livello nazionale, e che per Regione Lombardia le risorse disponibili sono pari a 2,35 milioni di euro;

Preso atto che sono ammessi presentare proposte progettuali a valere sul succitato Avviso:

- in qualità di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, esclusivamente le Regioni ordinarie per il tramite degli Assessorati competenti nel settore delle politiche del lavoro e/o della formazione professionale;
- in qualità di Partner di Soggetto Proponente Associato, Enti locali in virtù delle specifiche competenze istituzionali per l'inclusione sociale e occupazionale dei destinatari (quali ad esempio i Centri per l'Impiego);

Preso atto che le risorse messe a disposizione di Regione Lombardia ammontano a 2,35 milioni di euro con l'obiettivo di promuovere l'occupabilità di 2350 cittadini di paesi terzi vulnerabili o in condizione di disagio occupazionale, tramite servizi individualizzati e personalizzati di informazione, orientamento al lavoro e valorizzazione delle competenze informali;

Considerato che la modalità attuativa prevista dall'Avviso ministeriale riprende il modello di Dote Unica Lavoro di Regione

Lombardia, prevedendo l'erogazione minima di 36 ore in attività individuali e di gruppo di servizi di accoglienza e tutoring, bilancio di competenze e coaching, counselling orientativo allo sviluppo di competenze e al lavoro;

Valutata l'importanza di garantire lo sviluppo di percorsi di prevenzione e rimozione delle discriminazioni, con attenzione alla popolazione particolarmente vulnerabile, in particolare donne, in condizione di disagio occupazionale con particolare riferimento a disoccupati di lungo periodo e/o con bassa scolarizzazione, coinvolgendo direttamente le Province e in particolare dei Centri per l'Impiego, in quanto servizi più idonei a rispondere agli obiettivi previsti dall'Avviso ministeriale;

Considerato che in data 16 maggio 2014, Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, in raccordo con la DG Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione e la DG Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato di Regione Lombardia - ha candidato in qualità di capofila al succitato finanziamento il progetto denominato «NEXT. Nuove Esperienze per Tutti» codice 2013/FEI/ PROG-106675, (allegato A, indicante le finalità, le azioni e gli obiettivi specifici, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta su format predefinito del Ministero dell'Interno, di cui all'Avviso pubblico sopra richiamato), in partnership con Provincia di Bergamo, Provincia di Como, Provincia di Cremona, Provincia di Milano, Provincia di Varese, AFOL di Monza e Brianza;

Tenuto conto che il progetto «NEXT. Nuove Esperienze per Tutti» si inserisce nel percorso già tracciato dai progetti con fondi ministeriali FEI «Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza» e «Ricomincio da tre» attuato dalla DG Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato e che ha ricevuto l'adesione formale anche da parte della Consigliera di parità regionale;

Considerato che il progetto regionale, in coerenza con quanto definito nel programma regionale di sviluppo, persegue la finalità di rafforzate politiche inclusive di integrazione e coesione sociale orientate a ridurre il più possibile i rischi di emarginazione ed esclusione sociale, attraverso azioni di sistema e attività mirate ai cittadini stranieri, in ottemperanza delle disposizioni ministeriali;

Preso atto che con decreto n. 4800 del 30 luglio 2014 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione (Autorità Responsabile del «Fondo Europeo per l'integrazione di Cittadini di Paesi Terzi» 2007-2013), pubblicato sul sito internet www.interno.gov.it, ha ammesso al finanziamento il progetto NEXT, assegnando a Regione Lombardia la somma complessiva di Euro 2.350.000,00, pari al costo complessivo del progetto;

Visto lo schema di Convenzione di Sovvenzione n. 2013/FEI/ PROG-106675 predisposta su format predefinito dell'Autorità di Gestione dei Fondi FEI - tra Ministero dell'Interno e Regione Lombardia - allegato B), parte integrante del presente provvedimento, la cui sottoscrizione, avvenuta in data 3 novembre 2014, determina l'acquisizione delle risorse sopracitate e attiva le procedure necessarie per la realizzazione del progetto le cui attività dovranno essere concluse entro il 30 giugno 2015;

Ritenuto di definire le modalità organizzative, gestionali e di realizzazione delle diverse attività progettuali, sul territorio di competenza, da parte dei partner individuati per la realizzazione del progetto, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso FEI, dalla Convenzione di sovvenzione, mediante specifica Convenzione operativa tra i partner, così come da allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti la legge regionale n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che la somma assegnata per la realizzazione del progetto verrà allocata sui capitoli di entrata ed uscita del bilancio regionale appositamente predisposti per la gestione economico-finanziaria del progetto, soggetto a contabilità separata;

Dato atto che, come prescritto dal Bando, al progetto in oggetto è stato assegnato da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il Codice Unico di Progetto (CUP);

Considerato che l'attuazione del progetto dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 30 giugno 2015;

Ritenuto di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione immediata dei provvedimenti attuativi ed in particolare il monitoraggio e la valutazione intermedia e finale, l'orientamento rivolto ai cittadini e la certificazione della spesa per garantire il rispetto dei tempi al fine di non incorrere nel mancato riconoscimento del contributo assegnato previsto;

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro il perfezionamento degli strumenti per la formalizzazione dei rapporti di partenariato con i soggetti individuati;

Ritenuto, infine, di disporre per la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro nonché sul BURL;

Vista la legge regionale n. 20/08 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di prendere atto del contributo di euro 2.350.000,00 assegnato dal Ministero dell'Interno a Regione Lombardia per il progetto denominato «NEXT Nuove Esperienze per Tutti», di cui all' allegato A) (*omissis*), le cui modalità di attuazione sono definite nella Convenzione di sovvenzione, sottoscritta in data 3 novembre 2014, predisposta su format dall'Autorità di gestione del Fondo FEI, allegato B) (*omissis*). Gli allegati sono parte integrante del presente atto;

2. di approvare lo schema di Convenzione operativa tra i partner, che disciplina le modalità di realizzazione di tutte le attività previste, di cui all'allegato C) (*omissis*), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione immediata dei provvedimenti attuativi ed in particolare il monitoraggio e la valutazione intermedia e finale, l'orientamento rivolto ai cittadini e la certificazione della spesa per garantire il rispetto dei tempi al fine di non incorrere nel mancato riconoscimento del contributo assegnato previsto per le attività di progetto che dovranno necessariamente concludersi entro il 30 giugno 2015;

4. di demandare alla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro il perfezionamento degli strumenti per la formalizzazione dei rapporti di partenariato con i soggetti individuati, ivi compreso l'assegnazione della quota per ciascun partner, secondo quanto contenuto nel progetto approvato di cui al punto 1);

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro nonché sul BURL;

6. di trasmettere ai soggetti interessati il presente provvedimento.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi